



03/00076057

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

PROVINCIA E COMUNE: VA - SESTO CALENDE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Civico di Sesto Calende INV. St. 5531

OGGETTO: Fibbia di cintura

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castelletto Ticino, loc. Mottofalco
 (F° 31 III SE mm. 159/229)

 DATI DI SCAVO: Non si conoscono le circo-INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Stanze del ritrovamento, avvenuto con certezza
 prima del Febbraio 1951

DATAZIONE: I Età del Ferro (VI sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Golasecca, periodo II

MATERIALE E TECNICA: Bronzo; lamina; decorazione a incisione

MISURE: lungh. 8; largh./ max. 4,5

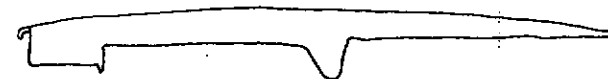
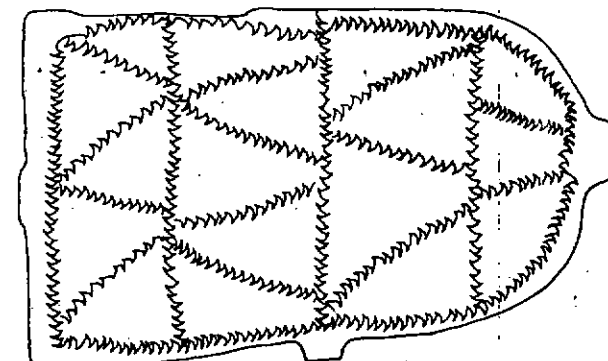
STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunosa: mancano il gancio e tre linguette; patina verde scura con chiazze chiare

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



St. 5531

NEG.

DESCRIZIONE:

Placca di lamina di forma sub-rettangolare con uno dei lati corti arrotondato e prolungato a formare il gancio. Il sistema di fissaggio alla cintura era costituito da cinque linguette ripiegate, di cui due sono poste su ciascuno dei lati lunghi ed una sul lato corto rettilineo. La decorazione è costituita da quattro file di triangoli, formati da un piccolo zig-zag continuo. (cfr. L. Pauli, Studien zur Golasecca Kultur, Mitteilungen des deutschen archaologischen Instituts, römische Abteilung, XIX Ergänzungsheft, Heidelberg, 1971, tav. 27:8;

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 1154/E

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

110 - 10000

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dott. Stefania Casini

DATA: 1984

Stefania Casini

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott. Angela Surace



Angela Surace

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: GEN. 1991



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL PRIMO DIRIGENTE
Soprintendente Archeologico
(Dott. Angelo Maria Ardovino)

FIRMA

AGGIORNAMENTI: